



Un filler è l'ideale per risollevarli gli zigomi, ma anche il make up aiuta. Prova la tecnica dello sculpting. In che cosa consiste? Si tratta di creare un effetto di ombra e di luce che alza l'ovale. Ti occorrono una terra dalla formula opaca e un blush più chiaro e appena perlato. Fai così: allo specchio sorridi e con un pennello obliquo applica la terra sotto il pomello, sfuma bene dalla guancia alle tempie. Sopra lo zigomo stendi invece il tuo blush con movimenti rotatori.

sì, ho fatto un ritocchino agli zigomi

È la classica "rinfrescata" da pausa pranzo. Promette di ridisegnare l'ovale e darti un'aria più riposata. Una lettrice lo ha provato e ci racconta la sua esperienza

Testimonianza di ELISA FABBRI raccolta da LAURA D'ORSI

Trunk/Contrasto

BELLEZZA

Ho deciso, faccio outing. Le punturine fanno parte della mia vita da almeno un paio d'anni. Non l'ho mai detto a nessuno, forse mi secca dover ammettere che il mio viso fresco, più fresco dei suoi 46 anni, non è tutto merito di madre natura. Non sono una botox addicted, sia chiaro, ma quando qualcuno mi dice: «Hai il viso tirato, ti vedo stanca» capisco che è ora di fare un po' di "manutenzione". Solitamente mi basta un filo di botulino, una fiala di ialuronico per i solchi più evidenti o qualche iniezione di vitamine per rinfrescare la pelle. Ma una volta mi sono spinta oltre: ho provato a dare più volume agli zigomi.

La decisione

Colpa del mio medico. Ero andata da lui per il "tagliando" che mi concedo due volte l'anno, ma il mio viso appariva più sciupato del solito perché ero parecchio dimagrita. La pelle era rilassata, le rughe più evidenti. «Solleviamo un po' gli zigomi?» mi propone il dottore spiegandomi che così tutto il volto avrebbe beneficiato dell'effetto lift up. Tergiverso un po', lui insiste e inizia a preparare l'occorrente. Oddio, questa non me l'aspettavo, ma decido di buttarmi. Il medico mi illustra le caratteristiche dell'acido ialuronico che mi inietterà: ad alto peso molecolare, più denso di quello che si usa per riempire le rughe.

L'intervento

Mi applica una pomata anestetica, fa una prima iniezione, poi cambia l'ago: mi sembra più grosso. Il dottore mi spiega che si tratta di una microcannula: non è appuntita ma smussata, e consente di fare solo un foro d'ingresso per ogni parte da trattare. È flessibile e lunga abbastanza per distribuire uniformemente l'acido ialuronico. Non mi resta che fidarmi. Sono sincera, l'iniezione è piuttosto dolorosa: a mano a mano che il fluido penetra, sento un forte bruciore. Intanto il dottore massaggia gli zigomi per distribuire meglio il materiale. «Basta, si fermi» dico più per paura che per dolore, ma lui mi fa notare che non posso andarmene con uno zigomo più voluminoso dell'altro. Quando termina, è un sollievo. Infine, mi dà del ghiaccio da tenere sulle guance per un quarto d'ora, ed esco dall'ambulatorio con una ricetta. Si tratta di un antibiotico da prendere

I sì e i no

«Dopo la seduta, di solito il medico consiglia di evitare di truccarsi per qualche ora, di non esporsi al sole per una settimana e di sospendere l'attività fisica intensa per 3-4 giorni» spiega **Magda Belmontesi**, dermatologa estetica. «Inoltre, sarebbe meglio non bere alcolici per 24 ore dopo il trattamento (l'alcol fa dilatare i capillari, favorendo gli ematomi), e non prendere farmaci, come l'aspirina, che hanno un effetto anticoagulante. Infine, vanno evitati per un paio di giorni i cosmetici "strong", che possono irritare la pelle, per esempio quelli a base di acido glicolico o retinolo.



1. Usata due volte alla settimana, la maschera Lift & Repair di Institute Esthederm (55 euro) rimpolpa e tonifica il volto. **2.** A base di estratto di resina commiferolina, Lipofilling di Lierac (73,10 euro) riempie il viso svuotato. **3.** Volumizzante Zigomi di Pupa (24,20 euro) dà volume alle gote e ne ridefinisce la forma.

per quattro giorni, per evitare il rischio di infezioni. Guardo l'orologio: in tutto sono stata dentro circa tre quarti d'ora. La spesa è più alta del solito ritocchino: 400 euro tondi tondi.

Il giorno dopo

Subito dopo vado al lavoro, con la strana sensazione di avere il viso gonfio e che tutti mi guardino. In realtà nessuno sembra accorgersene, nemmeno la mia collega di scrivania, fine osservatrice. Una controllata allo specchio mi conferma che non ci sono tracce evidenti. Solo la sera, a casa, noto un piccolo livido sullo zigomo destro. La notte la passo cercando la posizione sul cuscino, perché appoggiare la guancia mi fa male. Così al mattino chiamo il dottore, che mi rassicura: tutto nella norma. Copro l'ematoma con correttore e fondotinta e non ci penso più.

Il risultato

Piccoli inconvenienti a parte, devo dire che il risultato è molto soddisfacente: gli zigomi sono più pieni, ma ben lontani dal sembrare delle palline da golf. Tutto il viso ci ha guadagnato, la pelle è più distesa, le rughe appianate ed è sparito anche il leggero rilassamento sotto il mento. Un piacevole "effetto ascensore", ma molto naturale. La prova è che non ricevo commenti del tipo: «Cosa hai fatto al viso?» mentre qualcuno mi dice: «Ti vedo bene, sei più riposata». In effetti, mi accorgo che non ho bisogno di truccarmi molto e se prima marcavo le guance con il blush, ora posso farne a meno.

Tiriamo le somme

Tutti i trattamenti a cui mi sottopongo sono a tempo determinato: dopo otto mesi l'effetto svanisce (e sono tra le fortunate a cui dura più a lungo della media). Quello agli zigomi non l'ho più rifatto, non perché non sia rimasta contenta, anzi, ma temo lividi più evidenti. E quindi tendo a rimandare. Anche se l'ovale non è mai stato così definito come dopo il filler.